

Vaccini: ecco quando, dove e chi può anticipare la seconda dose a Genova

di **Redazione**

17 Luglio 2021 - 15:08



Genova. Per garantire una maggiore copertura dal virus e dalle sue varianti a chi sta ancora aspettando di vaccinarsi e a chi deve fare la **seconda dose**, la Regione Liguria ha deciso di organizzare tre nuove open night

Le serate sono quelle di **mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23 luglio dalle ore 19 alle ore 22** all'hub della Asl3 alla Fiera del mare oppure al hub di Chiavari

Durante le tre serate sarà possibile fare senza prenotazione la prima dose del vaccino Pfizer o anticipare la seconda dose:

- **Pfizer**: se la prima è stata fatta almeno 21 giorni prima (fino ad un massimo di 42 giorni)
- **Moderna**: se la prima è stata fatta almeno 28 giorni prima (fino ad un massimo di 42 giorni)
- Vaccinazione **eterologa**: le persone con meno di 60 anni che hanno fatto AstraZeneca possono anticipare la loro seconda dose di Pfizer/Moderna se hanno ricevuto la prima da almeno 8 settimane (fino ad un massimo di 12 settimane)

“Rispetto alle scorse settimane - spiega il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti - oggi, di fronte ad una maggiore disponibilità di vaccini e alla necessità di arginare la diffusione delle varianti del Covid-19, riteniamo giusto agire su due fronti, da un lato incentivando chi non avesse ancora prenotato il vaccino a recarsi nei

nostri hub durante le prossime open night per essere vaccinato senza dover prenotare e con la certezza della seconda dose Pfizer a 21 giorni dalla prima (28 in caso di Moderna). Dall'altro, consentendo a chi lo desidera di anticipare il richiamo, pur nel rispetto della tempistica indicata a livello nazionale. L'immunizzazione con entrambe le dosi di vaccino infatti mette infatti in sicurezza anche contro le varianti, che si stanno diffondendo in Italia e nel mondo. La Liguria risulta una delle regioni con il più basso indice di contagio ma - conclude Toti - non dobbiamo abbassare la guardia e, anzi, dobbiamo correre e vaccinarci tutti per sconfiggere definitivamente la pandemia”.